B: undici squadre in zona retrocessione!

Attacca, ma senza costrutto, il Mantova: 1-1

Il Varese (in 10) esce indenne dal «Martelli»

Nuti espulso al 3' della ripresa per un fallo su Scesa

MARCATORI Braida (V) al 9' Bacher (M) al 26' del secondo tempo

MANTOVA Pellizzaro 6 Scesa 6 Masiello 6 Tomazzi 6, Bacher 6 Ossola 6 Spella 6 De Cecco 6 Blasig 6 Del l'Angelo 6 Montorsi 6 (Dodicesimo Da Pozzo tredicesimo Panizza)

VARESE Carmignani 6, Pelego 6 Rimbano 6 Soghiano 6 Dellagiovanna 6, Dolci 6 Corradi 6 Brigani 6 Braida 6 Bonatti 6 Nuti 6 (Dodicesimo Barbazzi tredicesimo Morini)

ARBITRO Monti 6 di Aroma

NOTE Giornata di sole con vento leggermente freddo Campo di gioco in buone condizioni Ammoniti De Cecco Bacher Soghiano Masiello Al 3 della ripresa l'arbitro su segnalazione del guardalinee espelle Nuti per un fallo su Scesa Al 12 della ripresa Morini sostituisce Corradi Angelli 111 per il Mantova

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, aprile

Il Varese in dieci uomini per tutta la ripresa per l'espulsione di Nuti è uscito imbattuto dal «Martelli» con pieno merito Ha segnato per primo proprio dopo l'espulsione della sua ala sinistra ed ha subito il gol del pareggio dopo una costante supremazia territoriale degli avversari

La squadra di Liedholm ha dimostrato di possedere un razionale gioco collettivo con un centro campo validissimo nel suo quadrilatero che consente una manovra disarmonica (difesa e attacco in blocchi) con delle punte che sanno sfruttare occasioni favorevoli ed errori avversari

Per tutto il primo tempo infatti finchè sono stati al completo i bianchi di Liedholm hanno dettato legge sul campo comandando il gioco sotto tutti gli aspetti Il Mantova ha confermato i suoi ormai conosciuti limiti Dotato di una buona difesa in cui fanno spicco Ossola e Masiello la squadra di Giagnoni non riesce a tradurre concretamente i suoi temi d'attacco per l'assoluta mancanza di uomini gol Blasig spera solo di segnare su calci di punizione Spella ha ormai completamente dimenticato come si fa ad indirizzare un pallone nella porta avversaria Montorsi è un buon palleggiatore ma non ha forza nelle gambe e le due mezz'ali sono troppo impegnate nel lavoro di raccordo con la mediana per poter avere il tempo di andare a rete Con questo gravissimo «handicap» sarà estremamente improbabile che il Mantova possa farcela ad andare in serie A

La partita inizia con un attacco del Varese con Nuti (alla cui guardia sta Bacher) che si libera del suo controllore e tira a rete mandando la palla fuori di poco Ma è il Mantova che quasi va in vantaggio per un banalissimo errore di Dellagiovanna su attacco di Spella il libero varesino appoggia la palla indietro mentre Carmignani esce per impossessarsene Il pallone, rotolando lentamente esce sulla linea di fondo dopo aver sfiorato il palo sinistro E' il 6 e cinque minuti dopo Monti fischia una punizione a due calci nell'area del Varese per un fallo subito da Blasig La punizione non ha esito perchè il pallone calciato dallo stesso centravanti viene respinto dalla barriera

20' bella azione varesina Braida Soghiano Braida Dolci con tiro finale di quest'ultimo fuori 26 la più clamorosa occasione da gol per i padroni di casa Blasig fuga, è sulla sinistra ed opera un cross che pesca Spella solo davanti a Carmignani l'ala destra stoppa il pallone col petto e incredibilmente appoggia la palla tra le braccia del portiere avversario L'ala biancorossa si ripeterà poco dieci minuti dopo con un ingolatissimo tiro che sfiora il palo sinistro della porta di Carmignani

La ripresa registra subito l'espulsione di Nuti e Liedholm è costretto a rivedere i suoi piani tattici lasciando praticamente solo Braida all'attacco ma sarà proprio l'ex ala sinistra del Mantova a portare la sua squadra in vantaggio 9' Scesa non controlla bene la palla e scivola Braida se ne impossessa corre verso la rete avversaria e sull'uscita di Pellizzaro insacca imparabilmente

Da questo momento i padroni di casa si buttano all'attacco e al 26 finalmente pareggiano Su un ennesimo calcio d'angolo battuto da Spella Pelego anticipa la presa del suo portiere Il palla scavalca Carmignani e malgrado l'estremo tentativo di recupero dello stesso Carmignani viene colpita di testa da Bacher e insacca

Il Varese continua la sua corsa verso la «A»

Giorgio Frascati

I brianzoli inchiodati sullo 0-0 dal Livorno

Castellini: «no» a un rigore Il Monza continua a sperare

La massima punizione al 37' del primo tempo per un mani di D'Angiulli

MONZA Castellini 9 Onori 6 (dal 25' del s.t. Principe 5), D'Angiulli 6 Soldo 6, Trebbi 6 Dehò 6, Bertogna 5, Prato 7, Achilli 6 Dolso 8 Caremi 8 (n 12 Cazzaniga)

LIVORNO Gori 6 Stanzial 7, Barardo 6 Martini 6 Bruschini 6 Calvani 7 Albrigi 8 Zani 6 Gualtieri 8 Zanardello 6 Fava 5 (n 12 Belimelli n 13 Lorenzetti)

ARBITRO De Marchi di Pordenone 5

NOTI Terreno in ottime condizioni giornata calda Stadio completamente esaurito con circa 13 mila spettatori di cui 8 504 paganti per un incasso di 13 milioni 299 900 lire Centinaia di persone sono rimaste fuori Angoli 9 2 per il Monza Antidoping per Castellini Prato e Dolso del Monza e Martini Zani e Zanardello del Livorno

SERVIZIO

MONZA, aprile

Il Monza non ce l'ha fatta a superare il Livorno anzi ha rischiato una clamorosa sconfitta quando al 37' del primo tempo l'arbitro De Marchi ha decretato un rigore a favore degli ospiti per un evidente fallo di mano di D'Angiulli Ma per fortuna dei padroni di casa Castellini il portiere titolare della serie B che qualche domenica fa aveva parato un rigore tirato da Ferrario anche questa volta è riuscito con un'autentica prodezza a deviare in corner la massima punizione Pertanto il Monza può accontentarsi del pareggio come del resto il Livorno in quanto è il risultato più giusto

Se il Livorno ha sciupato il rigore il Monza non ha saputo concretizzare la sua netta superiorità del primo tempo La squadra di casa sin dall'inizio della partita si è buttata all'attacco alla continua ricerca del gol Il Monza giocava splendidamente offrendo un gioco veloce e tecnico Il centrocampo era netto predominio dei brianzoli con Prato Caremi e Dolso in grande forma Quest'ultimo il migliore in campo non lesina energie rifinendo splendide azioni per le punte Bertogna e Achilli che rientrava in squadra dopo una assenza di quasi tre mesi

Ma la gran mole di gioco dei padroni di casa non era degnamente conclusa da Achilli e Bertogna Il primo ha dimostrato di non essere ancora a posto mostrandosi timoroso nei contrasti ed altronde dopo la lunga assenza non ci si poteva aspettare troppo da lui mentre il secondo ha deluso Come al solito ha sbagliato nel dribbling sbagliando alla fine anche i passaggi ai compagni Cosicchè la difesa livornese ha avuto buon gioco ed il portiere Gori le poche volte che è stato chiamato in causa se la cavata con disinvoltura

Nella ripresa le cose sono cambiate Il Livorno è uscito dal guscio cercando il risultato pieno Mentre nel primo tempo Prechi aveva schierato la squadra con due sole punte Gualtieri e Fava con l'ala Albrigi che cercava di dare man forte al centrocampo nella ripresa l'ala destra livornese giocava prevalentemente all'attacco Fava Gualtieri e Albrigi mettendo in difficoltà la difesa monzese

È stata per concludere una bella partita che ha entusiasmato i numerosi spettatori che hanno gremito ai spalti in ogni ordine di posti

Cronaca Parte forte il Monza ed al 3' Achilli da buona posizione tira di poco fuori Sempre il Monza a proiettarsi all'attacco ed al 5' Prato sulla sinistra tenta la via della rete ma il suo tiro finisce fuori 14' Il bella azione di Prato che si libera di tre avversari entra in area e tira replica bene il portiere livornese Gori parando

Al 26' il Monza segna il gol su punizione battuta dalla sinistra da Dolso in area mischietta bene Achilli che tira al volo stupendo parata di Gori che respinge Il tiro ammonito Calvani per un brutto fallo su Dolso

Al 3' il Livorno usufruisce di un calcio di rigore su azione sulla destra Gualtieri che effettua un traversone in area saltano D'Angiulli e Bruschini ma il monzese colpisce il pallone con la mano e l'arbitro De Marchi non ha esitazione nel concedere il calcio di rigore batte Albrigi piano rasoterra e attento l'omino addirittura blocca

MONZA LIVORNO — Il rigore parato dal bravissimo Castellini

0-0 col Foggia

La Reggiana al lumicino

REGGIANA Bastiani 7 Zucchieri 7, Bertini 7 Porcari (Bignando dal 37' del p.t.) 7, Grevi 6, Giorgi 6, Lanello 5, Nardoni 5 Trisoni 4 Zanon 6 Crippa 6 (N 12 Buffon)

FOGGIA Trentini 7 Montepagani 7 Colla 6 Camozzi 6 Teneggi 6 Villa 5 Garzelli 5 Bigon 6 Mola 5 Maioli 6 Saltutti 6 (N 12 Crespan n 13 Valade)

ARBITRO Francescon da Padova 7

SERVIZIO

REGGIO EMILIA, aprile

Due squadre che non riescono a nascondere stanchezza affanno preoccupazione, inconcludenza In una partita che non sanno mascherare la «cresta» cui s'accompagnano e che ripensando il loro modesto recital con emozioni poche e confusione troppa — suscitano per forza perplessità sul rispettivo futuro il Foggia che rincorre la promozione la Reggiana che è costretta di propri malanni offensivi vecchi e nuovi ad inseguire una problematica salvezza

È comunque certo che quasi una classifica di differenza propria non si è notata e se ciò può assolvere parzialmente la Reggiana per la generosa volontà con la quale ha tentato di imbastire un po' di gioco per avvicinarsi con palloni utili alla rete dello attento Trentini suonta a demerito dei pugliesi inferiori all'attesa ed al grado consigliati da una prudenza che ha più il sapore del logorio che della schietta sicurezza in se stessi

Non tutta la Reggiana però. Assolta la difesa dove il veterano Bertini ha cavato gli unghioni per opporsi all'infaticabile Saltutti, dove il giovane Zucchieri ha contrastato con diligenza e posizione il temuto Bigon e dove il rientrante «senatore» Grevi si è ancorato al mestiere per evitare d'impaccio claudicante il centrocampo causa la zoppia di Zanon e malgrado il continuo prodigarsi di Vignando le note dolenti per i grigiati si sono avvertite in prima linea

Dopo il *match* negli spogliatoi emiliani si è parlato di tami secchi con allusione a Trisoni e Nardoni i peggiori della squadra come a vista dal resto della compagnia che almeno si era storta la di dar fondo alle energie Senza un riferimento sul centro con Zanon forzatamente trotticchiante e con Lanello appannato e anche fisicamente sottotono le manovre grigiate hanno ruotato essenzialmente attorno a Dante Crippa altro «senatore» ripescato per la circostanza Crippa non possiede più lo scatto dei giorni felici le sue scorribande si spengono presto molte Montepagani lo ha affrontato con scrupolo e gagliardia eppure dal piede dell'ala mancina sono partiti numerosi palloni intenzionalmente ben indirizzati ma destinati a cadere nell'incomprensione e quindi nel vuoto

Rami secchi piccolo trotto giornata di magra il punto che i tifosi più irriducibili imploravano che avanzasse Vignando per cercare di sbrogliare la difesa bianca e talvolta Vignando li ha accontentati abbandonando Malioli per inventarsi con coccia la decisione ma la precisione in zona di tiro è una qualità che non gli appartiene Una volta sul finire del primo tempo ha strattato una palla respinta da Cera per scaraventarla di sghimbescio a fil di montante un'altra a metà della ripresa dopo un lancio di Crippa e due colpi di testa di Lanello si è stato per concludere in modo nobile da ultima posizione

La migliore occasione la Reggiana l'aveva fallita a contatto a pochi minuti dalla fine scambi tra Crippa e Zanon di fango in cui con per Trisoni ma il fitto folgore di un'uscita dell'ex di turno ha fatto respinto in extra da Bertini Tutto più che del Foggia in quel periodo in cui è stato per mettere al sicuro immediata e libera per Molla su cross di Bertini e Giorgi tra veleno e incertezze Bignando [illegible] dal p.

Partita al tipico per tessitura rimanevo soltanto in altra occasione cross di Molla da destra e goffo sbarbatura di Saltutti non basta

Dopo un'ora il [illegible] i mani lavano i piedi sulla [illegible] ma non trovava [illegible] da parte sinistra per [illegible] sicchè le due cose [illegible] del [illegible] mentre [illegible] Saltutti [illegible] neutralizzata [illegible] da Bertini [illegible] Molla il 10 sopraffatti una palla [illegible] di Saltutti [illegible] Bignando [illegible] [illegible] dal portiere [illegible] [illegible] Crippa [illegible] Zanon [illegible] [illegible] Bignando [illegible] [illegible] [illegible]